



JEANNE TARIS

Nata in Dordogna, **Jeanne Taris** è una di quelle persone per le quali la fotografia è sempre stata come un giardino segreto, che lei ha curato fin dall'adolescenza. Ha cresciuto quattro figli e nel 2015 ha deciso di mostrare le sue foto e di prendere parte a un seminario fotografico Leica di Olivier Laban-Matteo dell'agenzia Myop. La incoraggiò ad andare oltre e ad esporre il suo lavoro agli altri. Il risultato: una prima mostra sui pescatori della Costa d'Avorio, a Lega-Cap-Ferret, poi una seconda al BarrObjectif Festival di fotogiornalismo con i Gitani di Andalusia, un progetto che ha perseguito dal 2015. Al momento della sua visita a Perpignan per partecipare al festival "VISA pour l'Image" nel 2016, è stata attratta dal quartiere di Saint Jacques della città e dalla sua comunità catalana di Gitani, l'unica rimasta stabilita in Francia per diversi secoli. Da allora ha continuato il suo lavoro in questa comunità emarginata e va regolarmente a Perpignan. Il suo lavoro è stato pubblicato sulla rivista Polka nell'autunno del 2017 ed è stato nuovamente esposto a BarrObjectif nel 2017, così come ad Edimburgo e al "Journées du Reportage" di Bourisip. Jeanne Taris è stata ospite d'onore alla "Images Fortnight" di Maubourguet nel luglio 2017. Come ospite d'onore al "Salon Photograph Fronton". Il suo lavoro ha rubato il cuore ad ANI nel 2016 e 2017 al VISA Festival. È stata finalista al concorso per "Photographs of 2018" nella categoria "Umanisti", dove ha ottenuto il secondo posto. È anche finalista dell'ottava edizione del concorso SOPHOT.com ARLES 2018, Vincitore Prix Voies Off 2018, LEICA International Portfolio Award Italia 2018. Il suo lavoro è stato pubblicato pubblicato in 6 MOIS settembre 2018

GITANI DI PERPIGNAN: QUALE DOMANI?

Ci sono sei o forse settemila Gitani che vivono nel distretto di Saint-Jacques nel centro storico di Perpignan. In questa rete di stradine e stradine, le case sono fatiscenti, a volte insalubri; i bambini sono fuori fino a tarda notte, pochi vanno a scuola. Le donne, sedute su sedie pieghevoli sulle loro soglie, le guardano giocare; gli uomini, spesso assenti, fanno una siesta o si aggirano nelle piazze locali. Per anni le droghe hanno devastato i giovani. Le chiese evangeliche, attive quanto conservatrici, cercano di salvare le pecore smarrite della località. A Saint Jacques lavorano poche persone, molti vivono di benefici. L'immagine è desolante. È difficile allontanarsi dagli stereotipi. Le prospettive per il futuro, alcuni direbbero, non sono migliori. Tuttavia, Jeanne Taris si è affezionata a queste famiglie che le hanno dato il benvenuto, i "Payo" che vagavano nel loro distretto un giorno di settembre, che passavano molte ore seduti al loro fianco sul marciapiedi, che fotografavano le loro celebrazioni annuali e il loro ordinario le mattine. Arrivato a Saint-Jacques da quel giorno in poi, non manca mai di salutare Jeanne, Marceline, Joseph, Ange, Monique, Pachéco, Chatou, Désire, Thierry, Antoine, Pitchuro, Ismael. Jeanne è tornata in diverse occasioni per visitare questo distretto, che alcuni arriverebbero fino al punto di chiamare un ghetto, e che i cittadini di Perpignan non si avvicinano quasi mai. Ha trascorso giorni e notti, un Natale e un Capodanno con la gente di Saint Jacques. Alla ricerca del barlume di speranza, della gioia, della convivialità che è, nonostante tutto, evidente. Nel settembre 2016, Jeanne Taris è andata per la prima volta al festival "Visa pour l'Image" a Perpignan. Ha visto le mostre lì, ma soprattutto ha trascorso giorni e notti nel quartiere di Gitans - un argomento di particolare interesse per questa donna di Bordeaux, madre di quattro figli adulti, che aveva qualche mese prima, ha tirato fuori una storia fotografica di i gitanos andalusi. "Più conosco i Gitani, più porte si aprono in Spagna e in Francia! Non ho mai trovato un argomento che mi abbia afferrato così visceralmente". Una selezione di queste fotografie è attualmente presente nell'ultima copia di Polka Magazine, la prima pubblicazione del fotogiornalismo in Francia.



LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Il tuo nome* Email* Website

INVIÀ COMMENTO

ULTIMI PORTFOLI



FABIO MANTOVANI MEDICI FOTOGRAFICI CINESI GIULIANO LEONE YUAN XUEJUN

VISUALIZZA TUTTI I PORTFOLI